



## Comuni Ciclabili Report

### PARTE 1. Il Comune di Ancona si racconta

#### 1. Breve descrizione del Comune e del territorio

Ancona, capoluogo delle Marche, città d'arte con 2400 anni di storia, si affaccia sul mar Adriatico e possiede uno dei maggiori porti italiani.

Sorge a ridosso di un promontorio, formato dalle pendici settentrionali del Monte Conero, che dà origine a un golfo, il golfo di Ancona, nella cui parte interna un riparo naturale. I Greci di Siracusa, che fondarono la città nel 387 a.c., notarono questa particolarità e per questo motivo chiamarono la nuova città Ἀγκών, Ankón, che in greco significa "gomito". L'origine greca di Ancona è ricordata dall'appellativo con la quale è conosciuta: la "città dorica".

Il contesto urbano è contraddistinto dalla presenza maestosa del promontorio del Conero a sud della città, vera e propria montagna a strapiombo sul mare, oggi inglobato in una ampia area protetta: Il Parco Naturale del Conero.

Il centro città si affaccia sul porto dove, nella parete antica si trovano l'Arco di Traiano e il fortellazzeretto del Vanvitelli oltre alla cattedrale di San Ciriaco che vi si affaccia come i palazzi storici più importanti.

#### 2. Descrizione delle azioni per la ciclabilità messe in atto dal Comune.

Il Comune di Ancona si è concentrato negli anni scorsi nel collegare i punti nevralgici del trasporto urbano ed extra-urbano, in modo da migliorare la mobilità di uso quotidiano, realizzando le ciclabili tra le stazioni ferroviarie e i piazzali di capolinea dei bus, con il centro città.

I percorsi di ciclovie urbane più importanti per la mobilità collettiva ordinaria sono stati riassumibili in tre grandi dorsali:

- 1) Percorso Ciclopedonale, di mt. 1.387, da P.zza CAVOUR (Portici) a P.zza IV NOVEMBRE attraverso Viale della Vittoria.
- 2) Pista ciclabile, di mt. 795, da P.zza ROSSELLI (Stazione FS centrale) a P.zza UGO BASSI (Stazione BUS urbani ed extra-urbani) attraverso via Giordano Bruno.
- 3) Pista ciclabile, di mt. 1.335, da P.zza ROSSELLI (Stazione FS centrale) a P.zza della REPUBBLICA (Centro città- Teatro) attraverso via Marconi e via XXIX Settembre.



Oggi una visione più ampia vede in progetto anche i collegamenti con i siti importanti per finalità turistiche come lo scalo traghetti o la marina dorica, così come il collegamento della città con i percorsi ad ampia percorrenza, prima fra tutti la Ciclovia Adriatica. Questo percorso, itinerario BicItalia n.6, è pensato nella zona di Ancona con un tracciato doppio, quello più esterno che aggira quasi interamente il territorio comunale, e quello interno che, invece, attraversa la città e percorre il promontorio del Conero.

Di questo secondo tracciato, che più interessa l'area urbana, il primo tratto a nord, seguendo la linea di costa e la via Flaminia, unirà le frazioni Palombina e Torrette alla Stazione ferroviaria di Ancona centrale. Da qui i percorsi ciclabili cittadini penetrano in città, da un lato su via Mattei, lato mare per collegarsi alla marina Dorica e al Porto traghetti, dall'altro lato, invece, entrando direttamente in città lungo via Marconi. Dal centro urbano partirà poi la "Biciclovía del Conero", che consentirà l'attraversamento ragionato dell'intero Parco Naturale.

Per ulteriori informazioni in merito alla mobilità sostenibile di Ancona si riportano i seguenti link:

- Pista Ciclabile del Piano in sede propria:

<https://www.comune.ancona.gov.it/ankonline/pista-ciclabile-del-piano-riqualificata-e-nuovamente-fruibile/>

- Pista ciclabile via Marconi su corsia Riservata:

<https://www.comune.ancona.gov.it/ankonline/bis-pista-ciclabile-in-dirittura-di-arrivo/>

- Pista ciclabile e pedonale extra-urbana Ciclovia del Conero:

<https://www.comune.ancona.gov.it/ankonline/piste-ciclabili/>

- Servizio noleggio bici:

<https://www.comune.ancona.gov.it/ankonline/pista-ciclabile-in-via-di-completamento-dal-4-luglio-attivo-un-servizio-di-nolo-bici-alla-mole-per-turisti-e-residenti/>

- Pedibus attivi in Ancona:

<https://www.comune.ancona.gov.it/ankonline/piano-di-azione-per-lenergia-sostenibile/>



## PARTE 2. Altre informazioni aggiuntive che servono alla valutazione

Tratto dal sito del Ministero Infrastrutture e Trasporti: “Seimila chilometri in bicicletta attraversando il paesaggio italiano tra bellezze naturali e archeologiche, alla portata di tutti. La grande opera a cui lavorano città, regioni, associazioni e lo Stato”.



I dieci progetti del MIT:

3. Ciclovio Ven-To, 680 chilometri da Venezia a Torino
4. Ciclovio del Sole, 300 chilometri da Verona a Firenze
5. Ciclovio dell'Acqua, 500 chilometri da Caposele (AV) a Santa Maria di Leuca (LE)
6. Ciclovio GRAB Roma – Grande Raccordo Anulare delle Biciclette, 44 chilometri a Roma
7. Ciclovio del Garda, 140 chilometri lungo le rive del lago di Garda
8. Ciclovio della Magna Grecia, 1000 chilometri da Lagonegro (PZ) a Pachino (SR)
9. Ciclovio della Sardegna, 1230 chilometri da S.Teresa di Gallura (OT) a Sassari passando per Cagliari
10. **Ciclovio Adriatica**, 820 chilometri da Lignano Sabbiadoro (UD) al Gargano
11. Ciclovio Trieste-Lignano Sabbiadoro-Venezia, 150 chilometri da Venezia a Trieste



12. Ciclovía Tirrenica, 870 chilometri dal confine Francia-Italia a Roma.

L'Italia come un paesaggio da attraversare a bassa velocità, pedalando tra borghi, siti archeologici, strade storiche, fiumi e colli, fino a monumenti come il Colosseo, stando lungo il percorso. E' il modo di viaggiare proposto dal sistema delle ciclovie turistiche, progetto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Mit) e del Ministero dei Beni Artistici, Culturali e Turistici (Mibact), tra il 2015 e il 2018.

L'obiettivo è di offrire 10 ciclovie nazionali sicure e di qualità, per un turismo sostenibile che valorizzi gli itinerari storici, culturali e ambientali lungo tutta la penisola. Le ciclovie sono state individuate su proposte dei territori e delle associazioni del settore e raggiungeranno un'estensione di circa 6.000 chilometri, richiamandosi al progetto "EuroVelo", i 15 corridoi ciclistici che attraversano il continente europeo.

Tramite le leggi di Bilancio 2016 e 2017 il sistema nazionale delle ciclovie turistiche è stato finanziato con risorse nazionali per complessivi 372 milioni dal 2016 al 2024: con il cofinanziamento degli altri enti, si arriva ad una somma di 750 milioni.

### **BicItalia FIAB**

Nel 2000 la Federazione italiana amici della bicicletta (FIAB) ha lanciato BicItalia il progetto di rete ciclabile nazionale coordinato con EuroVelo su scala continentale. Bicitalia non considera reti e percorsi di livello solo locale o regionale, a meno che essi non vadano ad integrarsi con la rete nazionale ed internazionale. Prende a modello realizzazioni di respiro nazionale già presenti in diversi paesi dell'Europa e si basa su di una crescente domanda cicloturistica sia dal mercato interno che internazionale, ed indica percorsi scelti sotto il rilievo dell'attrattività, della realizzabilità e dei possibili ritorni, ed affida la loro realizzazione ai vari livelli istituzionali coinvolti (nazionale, regionale o prettamente locale).

Attualmente è in corso una revisione dello schema di rete Bicitalia a partire dall'edizione 2017 della mappa da parte di FIAB, che ha portato il numero di itinerari nazionali Bicitalia da 18 a 20. In Bicitalia sono reperibili anche i requisiti qualitativi e di sicurezza che possono fare da guida a progettazione, cantierizzazione e promozione.

Il percorso di maggiore interesse per l'area di Ancona è il percorso **BI-6** coincidente con la Ciclovía Adriatica, la medesima già promossa dal MIT e che in questa versione completa corre su tutta la costa adriatica, per intero, da Ravenna a Santa Maria di Leuca, di cui esistono già numerosi tratti che si stanno nel corso del tempo collegando tra loro.

L'Attraversamento della zona di Ancona non è facilitato dalla presenza del promontorio del Conero ed infatti, la Regione Marche, nella pianificazione regionale ha previsto un attraversamento con un doppio percorso, uno che gira intorno al promontorio e l'altro che attraversa ersa il rilievo.



### La Ciclovia Adriatica nella Regione Marche

La Regione Marche ha firmato un protocollo con la Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta (Fiab) per promuovere la Ciclovia Adriatica a livello europeo e nazionale. Sono state attivate varie progettualità sui fondi nazionali, europei e, infine, nel programma Adrion per intercettare ulteriori finanziamenti all'interno dei partenariati europei dell'area adriatica.

Un primo bando per completare la Ciclovia Adriatica nel tratto marchigiano, chiuso nel 2018, ha messo a disposizione dei Comuni interessati al tracciato svariati milioni di euro dei fondi Por Fesr 2014/2020. Gli interventi previsti sono vari sulla "rete ciclabile regionale", caratterizzata, oltre che dall'asse costiero della Ciclovia Adriatica, anche da direttrici trasversali est-ovest, disposte lungo le principali vallate fluviali.





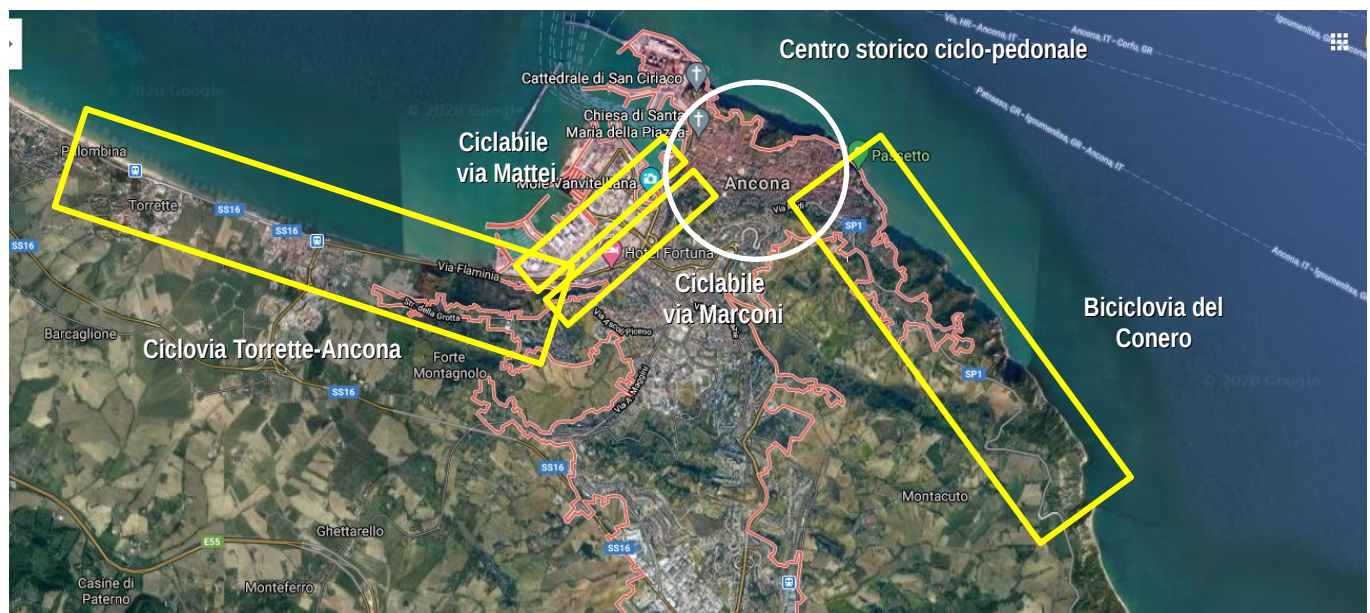
Nel luglio del 2020 è stato presentato il documento denominato “Linee Guida per per la realizzazione e la segnaletica della rete ciclabile regionale” a supporto del progetto di mobilità sostenibile e di interconnessione di tutto il territorio regionale quello delle ciclovie delle Marche. Le linee guida contengono indicazioni sull’articolazione delle ciclovie e attrezzature a corredo.

In tale occasione si è fatto anche il quadro dei finanziamenti che la Regione Marche ha convogliato sul programma della Rete Ciclabile Regionale che oltrepassa i 50milioni di euro utilizzando il quadro degli investimenti 2019-2020.

## L’ Attraversamento del Comune di Ancona

L’attraversamento del Comune di Ancona con la Ciclovìa Adriatica avviene, come detto, con una duplice soluzione, quella più esterna che aggira il promontorio e quella interna che attraversa la città e percorre il promontorio. Questo secondo percorso è quello che interessa l’area urbana comunale ed è di maggiore interesse per la rete Comuni Ciclabili. Questo, infatti, costituisce certamente un percorso ciclo-turistico di estremo interesse, seguendo la linea di costa, consentendo la visita alla città storica e proseguendo attraverso il parco del Conero ma, cosa anche più importante collega i punti nevralgici del trasporto anche per un uso quotidiano, come lo scalo traghetti, la marina turistica, le stazioni ferroviarie e gli snodi principali di adduzione ed interscambio del trasporto pubblico, oltre ai parcheggi scambiatori esistenti ed in progetto.

### Mapa delle ciclabili in progetto



Il primo tratto a nord, seguendo la linea di costa e la via Flaminia, unisce le frazioni Palombina e Torrette, le frazioni più vicine al Comune di Falconara, tutte località dotate di fermate ferroviarie, alla Stazione ferroviaria principale della Regione Marche, quella di Ancona centrale. Questo tratto ha in



corso una doppia progettazione, la prima, di lungo termine, collegata al progetto WaterFront che vede in questo tratto la creazione di un nuovo fronte mare con spiagge e servizi, la seconda di più immediata realizzabilità, ma ancora in fase di studio, sul lato collinare della stessa via Flaminia.

Dalla Stazione Ferroviaria di Ancona i percorsi ciclabili cittadini penetrano in città, da un lato su via Mattei, lato mare per collegarsi alla marina Dorica e al Porto traghetti, intervento in via di progettazione, dall'altro lato, invece, entrando direttamente in città lungo via Marconi, dove una ciclabile provvisoria è stata realizzata e si sta ora progettando la realizzazione della ciclabile definitiva.

Il centro città può essere facilmente fruito, attraversato e visitato in bici grazie all'ampia presenza di viali pedonalizzati integralmente.

Dal quartiere di Vallemiano adiacente la zona della Stazione Ferroviaria Centrale, parte poi la "Biciclovìa del Conero", in via di progettazione e da realizzarsi per stralci successivi, che consentirà l'attraversamento ragionato dell'intero Parco Naturale.

La "Biciclovìa del Conero" è stata finanziata con i fondi di cui si diceva in precedenza, con Decreto dirigenziale della P.F. Trasporto pubblico locale, logistica, viabilità della Regione Marche n. 794 del 28/05/2018 che assegna 1.474.255,67 euro quale contributo complessivo per la "Biciclovìa del Conero" a valere sull'asse 4 del POR FESR 2014-2020, di cui 660.580,78 euro quale quota parte afferente al Comune di Ancona.

Al 2020 lo stato della progettazione risulta avanzato ed è in fase di avvio la procedura di esproprio delle particelle private interessate dal percorso, ormai definito nel suo tracciato esecutivo.

### **Percorsi di ciclabili urbane già realizzati**

Alcuni percorsi urbani strategici per la mobilità collettiva ordinaria sono stati già realizzati all'interno del contesto urbano ed uniscono luoghi di estrema importanza.

- 1) Percorso **P.zza CAVOUR** (Portici)- **P.zza IV NOVEMBRE** (passaggio in V.della Vittoria) = **mt. 1.387**

Questo è un percorso misto pedonale e ciclabile che unisce il centro città, praticamente la piazza del Municipio e sede di un palazzo della Regione Marche, con il belvedere turistico della città.

- 2) Pista **P.zza ROSSELLI** (angolo farmacia)- **P.zza UGO BASSI** (angolo Caffè Centrale) = **mt. 795**

Questa pista ciclabile corre in sede propria parallela alla strada veicolare da cui è separata da cordolo e dalla fila di sosta auto, per cui in massima sicurezza ed unisce due punti strategici della mobilità sostenibile: la Stazione Centrale e una P.zza che costituisce il capolinea di una gran parte delle linee bus della città.

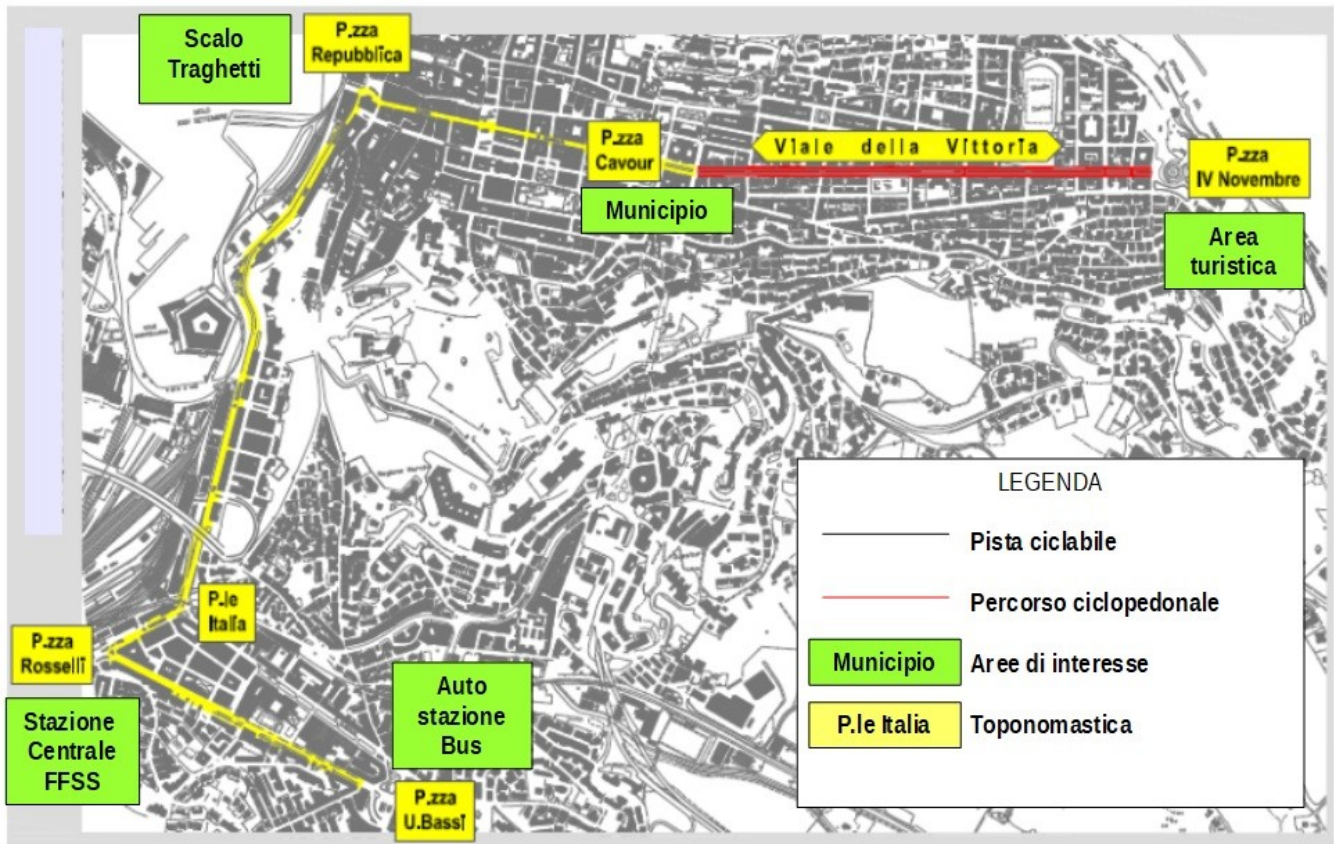
- 3) Pista **Via MARCONI** (Palazzo FF.SS.)- **Via XXIX SETTEMBRE** (Statua Traiano) = **mt. 1.335**

Questa pista ciclabile di recente realizzazione si divide in tre parti: una prima che ha una ciclabile in sede propria, una seconda che corre parallela alla strada veicolare da cui è separata solo da striscia gialla regolamentare ed è in progettazione la realizzazione di cordolo che separi con maggiore sicurezza dalla percorrenza delle auto, ed una terza che invece si sviluppa in sede propria ma attraverso il tracciamento della pista sull'ampio marciapiede che delimita il porto a sud. Unisce anche questa, due punti strategici della mobilità: la Stazione Centrale e il Porto allo scalo traghetti, oltre che la Stazione Ferroviaria al centro pedonale della città.



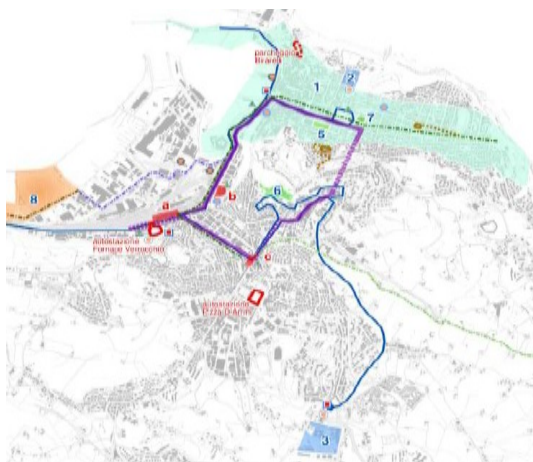


### Mapa delle ciclabili esistenti



NB: La stessa mappa con i percorsi di dettaglio delle medesime ciclabili urbane è riportata nello specifico allegato con le corrette colorazioni proposte dalla FIAB nel programma Comuni Ciclabili.

### Mapa Indirizzi del PUMS



- 054 MOBILITÀ PEDOCICLABILE:**
- Azione 10 Progetto Ciclovia Adriatica e ciclovia del Conero
  - Azione 11 Progetto Lungomare Nord\_Percorso pedociclabile Marina Dorica-Torrette-Palombina
  - Azione 12 Progetto Lungomare Porto\_Percorso pedociclabile Marina Dorica-Mole
  - Azione 13 Progetto BiciclettiAmoAncona\_Percorso pedociclabile urbano Piano-Passetto
  - Azione 14 Bando MobilAttivAncona\_Bike sharing
  - Azione 14 Bando MobilAttivAncona\_Car sharing
  - Azione 15 Progetto piedibus nelle scuole primarie
  - Azione 16 Progetto di educazione stradale nelle scuole (non localizzabile)
- 052 POTENZIAMENTO MOBILITÀ ELETTRICA**
- Azione 3 Infrastrutture per la ricarica elettrica
  - 3a Bando MobilAttivAncona\_Infrastrutture per ricarica elettrica
  - 3b Strategia ITI-Waterfront 3.0 – 5 Piattaforme di recharge hub per mezzi elettrici nei nodi di maggior flusso all'interno dell'ambito del porto storico
  - 3c Bando PNIRE – ReMa\_Infrastrutture per ricarica elettrica